

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1592 DEL 26/08/2022

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO f.f. dott.ssa MICHELA PICCININI

DIRETTORE SANITARIO dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI f.f. dr. EMANUELE BARBIERATO

OGGETTO: CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE LIBERO PROFESSIONALE AL DR. MAURO SCATASTA, MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN TISIOLOGIA E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE
Anno Proposta: 2022 Numero Proposta: 1812/22

Il Dirigente, Direttore f.f. della U.O.C. Gestione Risorse Umane, nonché Responsabile del Procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale, regolamentare: f.to Cristiano Galizian

Il Direttore f.f. dell'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" relaziona quanto segue.

Premesso che:

- con nota n. 74602 di protocollo in data 24 agosto 2022 il Direttore sanitario ha evidenziato le difficoltà dell'organico degli specialisti in malattie dell'apparato respiratorio presenti in Azienda ad assicurare la regolare erogazione dei livelli essenziali di assistenza;
- l'assistenza sulle ventiquattro ore, sette giorni su sette, nell'unità operativa complessa di pneumologia del Presidio ospedaliero di Bassano è affidata a un organico di cinque dirigenti medici a tempo indeterminato: ivi compreso il Direttore dell'unità operativa; uno dei quattro medici assegnati alla suddetta unità operativa è assente per il previsto periodo di maternità e congedo parentale; la continuità dei turni di servizio sulle ventiquattro ore nell'unità operativa ospedaliera è pertanto compromessa: giacché l'eventuale imprevista assenza del Direttore dell'unità operativa o di uno degli altri tre specialisti in servizio attivo (per malattia, dovuto riposo settimanale, ferie o altra causa) comporta gravi difficoltà nell'assegnazione dei turni di lavoro;
- all'esito del concorso espletato dall'Azienda Zero, è stata recentemente disposta l'assunzione di due medici iscritti alla scuola di specializzazione (cfr. la delibera n. 694 del 15 aprile 2022) le cui procedure di assunzione sono in fase di definizione; i due medici specializzandi supporteranno, per i previsti limiti di autonomia indicati dal consiglio della scuola di specializzazione, le sole attività del reparto ospedaliero non potendo essere assegnate in autonomia all'attività ambulatoriale territoriale;
- l'assistenza ambulatoriale territoriale è attribuita all'unità operativa semplice dipartimentale di pneumologia territoriale, istituita con deliberazione n. 2401 del 31 dicembre 2021 nell'ottica di favorire l'integrazione aziendale e l'omogeneizzazione dei Distretti e il cui organico medico è ancora in fase di implementazione;
- in merito all'organico della suddetta unità operativa territoriale, non è andato a buon fine il trasferimento in mobilità volontaria di un pneumologo specialista che avrebbe garantito una presenza settimanale ordinaria di trentotto ore di servizio; l'accoglimento della richiesta di mobilità è stato deliberato dall'Azienda con provvedimento n. 1245 del 21 luglio 2022, al quale ha tuttavia fatto seguito il diniego del nulla osta espresso dall'Azienda di provenienza dello specialista;
- l'assistenza pneumologica territoriale è affidata a specialisti ambulatoriali interni, la cui presenza oraria (nei limiti di ore SAI autorizzate dalla Regione in funzione del relativo tetto di spesa e dell'indisponibilità di altri specialisti ambulatoriali dalle liste provinciali) non è sufficiente a garantire il rispetto dei tempi delle visite imposti dalla normativa regionale applicabile, con conseguente prolungamento delle liste d'attesa;
- la parziale copertura degli ambulatori territoriali è al momento supportata da un impegno di presenza straordinario da parte di un dirigente medico assegnato all'unità operativa complessa ospedaliera, il quale – oltre a essere comunque insufficiente in termini di garanzia del rispetto integrale dei tempi di attesa – comporta il conseguente ulteriore aggravio della regolare rotazione dei turni di servizio in ospedale;
- per le su esposte ragioni, il Direttore sanitario ha richiamato il rischio di possibili interruzioni della continuità di servizio dell'unità operativa semplice territoriale: non essendo possibile né ricorrere all'assunzione di nuovi specialisti ambulatoriali interni, né a sostenere il relativo fabbisogno di presenza oraria mediante la prosecuzione dell'impegno straordinario dei medici strutturati

assegnati all'unità operativa complessa dell'ospedale (che comporterebbe, in ogni caso, gravi difficoltà nella rotazione dei turni di servizio dell'ospedale anche a fronte della prevista immissione in servizio di due dottoresse specializzande con autonomia professionale e con orario di lavoro limitati);

Considerato che:

- il Direttore sanitario, con la nota n. 74602 di protocollo sopra richiamata, ha comunicato di aver acquisita per le vie brevi la disponibilità di un medico libero professionista specialista in fisiologia e malattie dell'apparato respiratorio all'aumento di venti ore settimanali della presenza oraria presso gli ambulatori distrettuali;
- trattasi del dr. Mauro SCATASTA che già collabora con l'Azienda con un impegno di nove ore di presenza a settimana a seguito di conferimento di un incarico libero professionale attribuito con deliberazione n. 1414 del 29 luglio all'esito di apposita selezione pubblica (bando n. 45/2022);
- l'attuale incarico del professionista prevede un compenso orario di euro 80,00 lordi e onnicomprensivi;
- il Direttore sanitario ha chiesto pertanto di procedere con indifferibile urgenza all'affidamento di un incarico di collaborazione libero professionale in favore del dr. Mauro SCATASTA, il quale si dimostra indispensabile a evitare il rischio di possibili interruzioni nella continuità dell'assistenza ambulatoriale territoriale nella disciplina di malattie dell'apparato respiratorio, precisando che per il suddetto incarico si prevede – come da vigenti disposizioni regionali – una durata massima di sei mesi e un impegno orario di venti ore a settimana (oltre alle nove ore già garantite) nelle more dell'adozione di provvedimenti di riorganizzazione delle attività e di acquisizione di risorse mediche con le ordinarie procedure;

Considerato altresì che:

- l'articolo 7, comma 6 e seguenti, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 consente alle pubbliche amministrazioni di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, per esigenze a cui non possono far fronte con personale in servizio;
- il Piano socio sanitario 2019-2023 approvato con legge regionale del Veneto 28 dicembre 2018 n. 48, che ha previsto la possibilità per le Aziende di ricorrere alla conclusione di incarichi di collaborazione libero professionale per assicurare l'ordinaria attività istituzionale di erogazione dei livelli essenziali di assistenza;
- la lettera J della deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 417 del 12 aprile 2022 consente l'attribuzione di incarichi di natura libero professionale anche in assenza di preventiva specifica autorizzazione dell'Area Sanità e Sociale per ragioni di carattere eccezionale connesse alla salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza;
- appare accertata, per quanto sopra esposto, l'indisponibilità di personale medico dipendente in servizio a garantire la regolare erogazione dei livelli essenziali di assistenza nella disciplina medica di interesse;
- non è possibile far fronte alle esigenze di servizio mediante l'assunzione di personale medico specialista in via ordinaria stante l'esito negativo dell'avviso di mobilità espletato e l'indisponibilità di medici specialisti dalle graduatorie di concorso regionali;
- il recente nuovo concorso espletato – la cui graduatoria è stata approvata con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda Zero n. 215 del 25 marzo 2022 – è stato indetto per la copertura di ventiquattro posti a tempo indeterminato vacanti presso otto aziende del servizio sanitario regionale e ha dato luogo alla formazione di graduatorie nelle quali risultano complessivamente

collocati soltanto quattro specialisti e sette medici specializzandi, con una disponibilità di idonei al concorso di gran lunga inferiore al fabbisogno di posti vacanti;

- la lettera I della D.G.R.V. n. 417/2022 prevede il diritto-dovere dei Direttori generali, nell'ambito della propria esclusiva competenza, di effettuare acquisizioni di risorse umane al fine di scongiurare il rischio di interruzione di pubblico servizio, per un periodo massimo di sei mesi, dandone comunicazione all'Area Sanità e Sociale precedentemente all'immissione in servizio del personale; il maggior costo che si prevede di sostenere dovrà essere recuperato nei sei mesi successivi dalla data di cessazione dell'incarico conferito;
- vanno infine richiamati gli adempimenti di pubblicità, trasparenza e controllo relativi al conferimento degli incarichi di collaborazione libero professionale previsti dall'articolo 15 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché dall'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 che prevede la trasmissione degli atti di spesa relativi alle collaborazioni di importo superiore a 5.000,00 euro annui alla Corte dei conti.

Precisato che:

- l'incarico sarà perfezionato mediante stipula di apposito contratto individuale di collaborazione con decorrenza dalla data della stipula e durata di sei mesi, secondo lo schema contrattuale allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ferma l'autonomia del professionista nel concordare la propria disponibilità di presenza, il contratto prevede l'effettuazione di attività professionale fino a un massimo di venti ore settimanali e un compenso orario di euro 80,00 lordi e onnicomprensivi;
- la liquidazione delle competenze è effettuata sulla base della fattura emessa dal professionista alle scadenze concordate; alla fattura dovrà essere allegata una relazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento, munita del visto di approvazione del Direttore o Responsabile dell'unità operativa presso la quale si è svolta la collaborazione, che attesterà la congruità della presenza effettuata dal professionista rispetto agli obiettivi concordati nel periodo di riferimento, unitamente al visto di approvazione del Direttore medico di presidio ospedaliero o del Direttore del Distretto competenti, che attesterà la congruenza degli obiettivi raggiunti rispetto alle esigenze aziendali;
- il rischio dell'attività professionale grava sul professionista, che provvederà a proprie spese alle necessarie attività di sorveglianza sanitaria (anche con riguardo al rischio clinico) e alle conseguenti coperture assicurative, sollevando l'Azienda da eventuali conseguenze derivanti da infortunio, malattia professionale e responsabilità civile verso terzi per colpa grave;
- l'incarico ha ad oggetto il conferimento di attività professionale e non comporta l'esercizio in via esclusiva, da parte del professionista, delle competenze di amministrazione e gestione, né realizza l'attribuzione di incarico di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione e non costituisce pertanto incarico di funzione dirigenziale ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e successive modificazioni intervenute;
- il professionista sarà soggetto, per quanto compatibili, agli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento" applicabile, in particolare per quanto riguarda l'informativa sugli interessi finanziari e gli eventuali conflitti di interessi che insorgessero nel corso dell'incarico;
- per l'incarico del dr. Mauro SCATASTA si ritiene di impegnare sul bilancio dell'Azienda, nei conti relativi alla spesa per gli incarichi libero professionali, la somma di euro 41.600,00 - salvo eventuale successivo adeguamento - a valere sull'esercizio in corso e sul prossimo esercizio secondo le quote di rispettiva competenza;
- il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo del quale trattasi può comportare il temporaneo superamento del tetto di spesa previsto dal Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 adottato con deliberazione n. 220 dell'11 febbraio 2022, che andrà recuperato nei sei mesi successivi alla scadenza dell'incarico.

Visti e richiamati:

- l'articolo 7, comma 6 e seguenti, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'articolo 15 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza;
- l'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 in materia di controllo della spesa delle consulenze e collaborazioni;
- la legge regionale del Veneto 28 dicembre 2018 n. 48 approvazione del Piano socio sanitario 2019-2023;
- la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 417 del 12 aprile 2022;
- il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 adottato con deliberazione n. 220 dell'11 febbraio 2022.

Per quanto sopra il Direttore f.f. dell'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" propone di provvedere sulla richiesta pervenuta dal Direttore sanitario avente ad oggetto il conferimento di un incarico libero professionale della durata di sei mesi al dr. Mauro SCATASTA in qualità di medico specialista in fisiologia e malattie dell'apparato respiratorio, al fine di scongiurare il rischio di possibili interruzioni nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza presso l'unità operativa semplice dipartimentale di pneumologia territoriale, secondo quanto indicato nelle premesse.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di conferire al dr. Mauro SCATASTA, per le motivazioni in premessa, un incarico di collaborazione libero professionale al dr. Mauro SCATASTA in qualità di medico specialista in fisiologia e malattie dell'apparato respiratorio, necessario a scongiurare il pericolo di interruzione di servizio nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza presso l'unità operativa semplice dipartimentale di pneumologia territoriale come indicato dal Direttore sanitario con la nota n. 74602 di protocollo in data 24 agosto 2022;
2. di disporre che l'incarico ha durata massima di sei mesi, con la decorrenza e le modalità che saranno indicate nel contratto individuale di collaborazione e comporta un impegno di presenza del professionista - aggiuntivo rispetto al rapporto di collaborazione già in essere - fino a un massimo di venti ore settimanali e un compenso orario di euro 80,00 lordi e onnicomprensivi;
3. di disporre che in adempimento alle previsioni della lettera "I" della deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 417 del 12 aprile 2022, copia del presente provvedimento è trasmessa all'Area Sanità e Sociale precedentemente all'immissione in servizio del professionista;
4. di delegare l'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" all'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa la stipula del relativo contratto individuale di collaborazione del professionista, secondo lo schema allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale nonché i successivi obblighi di pubblicazione e trasparenza previsti dall'articolo 15 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

5. di precisare che il conferimento dell'incarico, il cui onere è stimato in complessivi euro 41.600,00, può comportare il temporaneo superamento del tetto di spesa previsto dal Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 adottato con deliberazione n. 220 dell'11 febbraio 2022, che andrà recuperato nei sei mesi successivi alla scadenza dell'incarico, e sarà imputato al bilancio economico preventivo dell'Azienda secondo la seguente tabella:

<i>anno</i>	<i>conto</i>	<i>programma di spesa</i>	<i>descrizione</i>	<i>impegno euro</i>
2022	conti diversi	programma di spesa 127 relativo alle collaborazioni libero professionali di natura sanitaria	voci diverse del costo del personale	28.000,00
2023	conti diversi	programma di spesa 127 relativo alle collaborazioni libero professionali di natura sanitaria	voci diverse del costo del personale	13.600,00

6. di stabilire infine che la presente deliberazione venga trasmessa alla Corte dei conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
7. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per dieci giorni continuativi, inviata contestualmente al collegio sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22 luglio 2022.

CONTRATTO INDIVIDUALE DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE
(artt. 2222 e segg. del Codice Civile)

in qualità di medico chirurgo specializzato in _____

Nr. _____ di reg. contr. del _____ 202_

Premesso che:

- con deliberazione n. _____ del _____ 202_ 2022 è stato conferito un incarico libero professionale al dr. _____, quale medico specialista in _____ al fine di scongiurare il rischio di possibili interruzioni nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza presso l'unità operativa semplice dipartimentale di pneumologia territoriale;

Tutto ciò premesso e ritenuto, richiamati i presupposti di fatto e giuridici indicati nella deliberazione sopra indicata,

F R A

L'AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA con sede in Via dei Lotti n. 40 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) rappresentata dal Direttore generale e legale rappresentante *pro tempore* e in quest'atto, per delega dello stesso come da deliberazione n. 497 del 12 marzo 2021 e successiva deliberazione n. 2053 del 26 novembre 2021, dal Direttore f.f. dell'Unità operativa complessa "Gestione Risorse Umane"

Sig. dott. Cristiano Galizian
nato a La Spezia il 5/10/1971,
C.F.: GLZ CST 71R05 E463 R
domiciliato presso: Azienda U.L.SS. n. 7 "Pedemontana" Via dei Lotti, 40 – Bassano del Grappa,
E

- cognome e nome:
 - luogo di nascita:
 - data di nascita:
 - codice fiscale:
 - residenza: comune di:
indirizzo:
- (d'ora in avanti indicato come "*il professionista*")

si conviene e si stipula quanto segue:

1) OGGETTO DELL'INCARICO

L'Azienda U.L.SS. n. 7 "Pedemontana" conferisce al professionista, in qualità di medico chirurgo specialista in _____ in possesso dei requisiti professionali previsti, che accetta, l'incarico individuale di collaborazione di natura libero professionale ex art. 2222 e seguenti del codice civile e art. 7 - comma 6 - del Decreto Legislativo nr. 165/2001, al fine di assicurare il mantenimento della continuità assistenziale nella disciplina di interesse.

Il suddetto incarico decorre **dal giorno** _____ 202_ e ha durata di sei mesi, con **scadenza il giorno** _____ 202_.

Per l'espletamento dell'incarico, il professionista è assegnato all'unità operativa semplice dipartimentale di pneumologia territoriale (con possibilità di spostamento presso le altre sedi aziendali in caso di necessità).

Per la realizzazione degli obiettivi dell'incarico, il professionista concorda mensilmente con la Responsabile dell'Unità operativa semplice dipartimentale "Assistenza specialistica" l'impegno di presenza necessario a garantire le relative attività; ferma l'autonomia del professionista nell'espletamento dell'incarico, l'impegno di presenza mensilmente concordato non potrà eccedere venti ore settimanali.

2) COMPENSO

Il compenso previsto è di euro 80,00 orari.

Il compenso riconosciuto al professionista assorbe qualsivoglia ipotesi di rimborso spese o altre indennità comunque denominate.

La spesa massima prevista e autorizzata per la durata complessiva dell'incarico è pari a euro 41.600,00.

La liquidazione delle competenze sarà effettuata su presentazione della fattura emessa dal professionista, accompagnata da una relazione sull'attività svolta vistata dalla Responsabile dell'Unità operativa semplice dipartimentale "Assistenza specialistica" unitamente al visto di approvazione del Direttore medico del Presidio ospedaliero o del Direttore del distretto presso i quali si è svolta l'attività oggetto della richiesta di liquidazione.

3) AUTONOMIA DEL PROFESSIONISTA

Le parti danno reciprocamente atto che il rapporto disciplinato dal presente contratto ha natura di collaborazione libero-professionale", ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile e non implica l'instaurazione sotto alcun profilo di un rapporto di impiego.

Nello svolgimento del proprio incarico il professionista opera con autonomia, senza alcun vincolo di subordinazione gerarchica.

L'incarico ha ad oggetto il conferimento di attività professionale e non comporta l'esercizio in via esclusiva, da parte del professionista, delle competenze di amministrazione e gestione, né l'attribuzione di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione e non costituisce pertanto conferimento di incarico di funzione dirigenziale ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e successive modificazioni intervenute.

Il professionista assume la piena e completa responsabilità connessa all'esercizio delle prestazioni professionali previste nel presente contratto.

Il rischio dell'attività professionale grava sul professionista, che provvederà a proprie spese alle necessarie coperture assicurative sollevando l'Azienda da eventuali conseguenze derivanti da infortunio, malattia professionale e responsabilità civile verso terzi derivante da colpa grave.

Il professionista dichiara che il proprio stato di salute è compatibile con l'incarico di cui al presente contratto e solleva l'Azienda da ogni responsabilità in merito.

4) RECESSO DAL CONTRATTO

In caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, i pagamenti saranno dilazionati, fatta salva la facoltà dell'Azienda di assegnare al professionista un termine per adempiere ai sensi dell'articolo 2224 del Codice civile, decorso inutilmente il quale l'Azienda potrà recedere dal contratto.

Il presente contratto potrà inoltre essere risolto da entrambe le parti contraenti in qualsiasi momento, senza obbligo di motivazione, mediante lettera raccomandata, con preavviso di 15 giorni.

Il contratto si intenderà infine risolto di diritto in caso di:

- a) gravi, oggettive e ripetute inadempienze da parte del professionista;
- b) cause di forza maggiore;
- c) in caso di riscontro di situazioni di conflitto di interessi, ancorché potenziali, rispetto agli interessi e ai fini istituzionali del committente.

In conformità a quanto previsto dalla legge regionale del Veneto n. 48 del 18 dicembre 2018 di approvazione del piano socio sanitario regionale 2019-2023, il contratto è risolto anche prima della scadenza qualora l'azienda sia in grado di disporre - per lo svolgimento della stessa attività - assunzioni con contratto di lavoro subordinato.

5) DISPOSIZIONI FINALI

Il professionista si impegna ad osservare le disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché le ulteriori disposizioni di legge e regolamentari inerenti gli obblighi di comportamento compatibili con il rapporto di collaborazione che con il presente contratto si va a instaurare.

Nell'esecuzione dell'incarico il professionista è tenuto al segreto professionale e al rispetto di ogni norma deontologica, legislativa e consuetudinaria che inibisca la diffusione delle informazioni inerenti il trattamento dei dati personali.

Il professionista si impegna a uniformare la propria condotta e a rendere le proprie prestazioni professionali in ottemperanza ai principi e alle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice per la tutela dei dati personali" con le modificazioni successivamente intervenute, il rispetto dei quali costituisce modalità essenziale dello svolgimento dell'attività lavorativa.

Il professionista dichiara di essere informato che il codice di comportamento dei pubblici dipendenti, il codice disciplinare, l'informativa sulla privacy nonché tutte le informazioni relative all'organizzazione aziendale sono reperibili sul sito istituzionale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana e di ricevere copia del codice di comportamento di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" pubblicato sia sul sito internet che sul sito intranet dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia agli artt. 2222 e seguenti del codice civile.

Il presente documento, composto di un unico foglio di quattro facciate, redatto in bollo con oneri a carico del prestatore d'opera, sarà soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art.5, 2° comma, e art. 10, Parte II tariffe, del D.P.R. 26.04.1986, nr. 131. L'imposta di bollo sulla fattura, ove dovuta, è a carico dell'emittente.

Luogo e data: _____

il professionista

per delega del Direttore generale:

Il Direttore f.f.

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

(dott. Cristiano Galizian)